Attivazione sperimentale della procedura di sdoganamento in mare presso il Porto di Salerno – Nota dell’Agenzia delle Dogane

scritto da Oreste Pastore | Settembre 24, 2015

Il Direttore Interregionale dell’Agenzia delle Dogane ha diffuso oggi una nota con la quale si comunicano agli operatori alcune modifiche al disciplinare che ha stabilito in via sperimentale nel Porto di Salerno lo sdoganamento in mare.

In allegato, è stata trasmessa la versione aggiornata del disciplinare di servizio (qui pure allegato), modificato alla lettera D – punto 1) nella parte, evidenziata in neretto, inerente il piano di navigazione che deve essere contenuto, insieme alle altre informazioni obbligatorie, nella richiesta di sdoganamento in mare inoltrata dal responsabile del manifesto.

Allegati

Disciplinare Salerno

Fondimpresa: richiesta di accordi di condivisione Avvisi Fondimpresa

scritto da Marcella Anzolin | Settembre 24, 2015

Si ricorda che, come da procedura definita da Fondimpresa (Art 1 punto C del Protocollo d'Intesa "criteri e modalità per la condivisione fra le parti sociali dei piani formativi" del 25 giugno 2014)

e dalla commissione provinciale istituita presso Confindustria Salerno, le richieste di condivisione dei piani formativi Fondimpresa, in assenza di rappresentanze aziendali, dovranno pervenire a mezzo raccomandata AR all'indirizzo CPP Fondimpresa c/o Confindustria Salerno Via Madonna di Fatima 194 84129 Salerno o a mezzo PEC dell'azienda all'indirizzo cppfondimpresa@legalmail.it

Il plico/mail dovrà contenere:

- Piano formativo estratto della piattaforma fondimpresa o format simile contenente tutte le informazioni, siglato e firmato dal legale rappresentante dell'azienda e corredato di documento d'identità del firmatario

- Accordo di condivisione compilato in formato word secondo il format allegato o quello previsto dall'avviso specifico

In caso di invio telematico nell'oggetto della mail va riportato il nome dell'aziende.

Si ricorda che ogni mail potrà contenere la richiesta per un solo piano.

Le richieste di condivisione provenienti da PEC diverse da quelle aziendali saranno prese in considerazione solo se accompagnate da delega formale all'invio.

Allegati

accordo Tipo2015

Discariche: in GU Decreto di modifica criteri di ammissibilità

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 24, 2015

Informiamo che, nella GU Serie Generale n. 211 di venerdì 11 settembre, è stato pubblicato il Decreto 24 giugno 2015 recante “Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”.

Gli uffici di Confindustria nazionale segnalano che, sulla base di una prima analisi condotta, le modifiche apportate al DM 27/9/2010 dal presente provvedimento mirano, da un lato a riallineare le disposizioni a quanto riportato nella Decisione 2003/33/CE, dall’altro a fornire precisazioni e aggiornamenti in relazione al contesto normativo nazionale.
In particolare, per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti pericolosi “stabili e non reattivi” nelle discariche per rifiuti non pericolosi, si precisa che tali rifiuti devono presentare “un comportamento alla lisciviazione che non subisca alterazioni negative nel lungo periodo nelle condizioni di collocazione in discarica”, dimostrando, oltre alle condizioni già note, anche adeguata stabilità fisica e capacità di carico (criteri di accettazione WAC dell’EEA) e capacità di neutralizzazione degli acidi, quest’ultima anche qualora gli stessi siano smaltiti in discariche per rifiuti pericolosi (test di cessione metodi CEN/TS 14429 o CEN/TS 14997).

Per quanto riguarda l’esclusione dal limite per il DOC, oltre all’inclusione di ulteriori codici nella nota a piè della tabella 5, vengono elencati i “processi idonei a ridurne in modo consistente l’attività biologica”: compostaggio, digestione anaerobica, trattamenti termici e i trattamenti individuati come BAT per i rifiuti a matrice organica dal D.M. 29 gennaio 2007.
Infine, il provvedimento riscrive in toto l’allegato 3 relativo al “Campionamento ed analisi dei rifiuti” con alcune modifiche: eliminato richiamo alle tipologie dei rifiuti biodegradabili e inserito richiamo norma UNI della capacità di neutralizzazione degli acidi.
Di seguito riportiamo il link al testo del provvedimento pubblicato in GU:
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/09/11/15A06790/sg

---

BULGARIA: INCONTRO DELEGAZIONE GRANDI IMPRESE BULGARE (Roma, 2 Ottobre 2015). ADESIONI

scritto da Monica De Carluccio | Settembre 24, 2015

Il prossimo 2 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 14.00, Confindustria organizza – presso la sede centrale a Roma, Viale dell’Astronomia – un incontro con una delegazione imprenditoriale bulgara, composta dalle più grandi imprese del paese e guidata dal Presidente della CEIBG (Confindustria Bulgara).

Obiettivo dell’iniziativa è quello di individuare opportunità

di investimento, sia in Italia sia in Bulgaria, e di collaborazione con le imprese bulgare presenti all'incontro, delle quali si allega l'elenco.

La partecipazione è a titolo gratuito e i lavori si svolgeranno in lingua inglese.

Nel corso dell'incontro verranno, inoltre, presentate le opportunità connesse alla realizzazione dei progetti finanziati dai Fondi UE.

La registrazione dei partecipanti si terrà dalle ore 10.30 alle ore 11.00;al termine dei lavori sarà possibile incontrare le aziende bulgare durante il networking lunch oppure richiedendo un apposito appuntamento con la/e controparte/i di maggiore interesse, che si potrà tenere nel pomeriggio.

Le imprese che intendono partecipare sono pregate di compilare la scheda allegata e inviarla al seguente indirizzo e-mail: e.stefanelli@confindustria.it e per conoscenza ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegati

Incontro CEIBG_Form registrazione

Incontro Bulgaria_Lista partecipanti Bulgaria

programma incontro con CEIBG – 2 ottobre 2015

"Festa Impegno 2015. #Migranti"

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 24, 2015

Presso l’Anfiteatro UILDM Villaggio della Solidarietà “G. Scocozza”, a Salerno, il Presidente Maccauro ha preso parte all’iniziativa “Festa Impegno 2015. #Migranti”, intervenendo alla tavola rotonda sul tema “Oltre l’emergenza: un progetto per l’accoglienza”

Consiglio camerale – elezione Giunta

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 24, 2015

Si è riunito il Consiglio Camerale che ha eletto, a scrutinio segreto, i Componenti della Giunta della Camera di Commercio di Salerno. Per il comparto industria è stato eletto il dott. Mauro Maccauro.

Consiglio camerale – elezione Presidente

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 24, 2015

Presso la sede della Camera di Commercio di Salerno si è svolto il Consiglio camerale che ha eletto, per acclamazione, alla Presidenza della CCIAA l’ing. Andrea Prete, Past President di Confindustria Salerno.

Ibg Sud: sulle Frecce di Trenitalia i drink dell’azienda di Buccino

scritto da Oreste Pastore | Settembre 24, 2015

Dopo Chin8 e Gassosa Neri, anche il Limoncedro, prodotto a Buccino e distribuito su tutto il territorio nazionale dalla Ibg Sud spa di Rosario Caputo, sarà tra i “Welcome Drink” serviti ai passeggeri a bordo dei treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca di Trenitalia.

Presentata in occasione dell’ultima edizione di TuttoFood, Limoncedro ha riscontrato sin dal primo momento il gradimento da parte dei consumatori. «La bevanda si presenta invitante sin dal packaging, colorato e accattivante – dice Massimiliano Maione, brand manager – ma il vero plus è rappresentato dalla presenza di un ingrediente naturale: il Cartamo. Si tratta di una pianta coltivata nei paesi caldi, conosciuta anche come zafferanone e, in Limoncedro, utilizzata per le sue proprietà benefiche, in quanto ricca di vitamina C e K, inoltre il suo colorante naturale è abitualmente utilizzato dai monaci buddhisti per tingere le caratteristiche tonache arancioni».

CREDITO – Confindustria presenta il Codice Italiano

Pagamenti Responsabili: impegno delle parti aderenti a rispettare i termini di pagamento pattuiti con i fornitori

scritto da Marcella Villano | Settembre 24, 2015

Lo scorso 16 settembre, Confindustria ha presentato a Milano, il Codice Italiano Pagamenti Responsabili, recependo a livello nazionale l'iniziativa lanciata da Assolombarda nel 2014. Il Codice, che prevede l'impegno delle imprese aderenti a rispettare i termini di pagamento pattuiti con i fornitori, ha l'obiettivo di

favorire la diffusione di una cultura dei pagamenti rapidi, trasparenti ed efficienti tra le imprese e, in prospettiva, di contribuire al contenimento dei tempi medi di pagamento.

Per Confindustria – che ha aderito in prima persona al Codice – l'iniziativa si inserisce nell'ambito delle azioni realizzate in questi anni in tema di pagamenti, rafforzando il lavoro svolto per contenere i ritardati pagamenti delle PA.

Il Codice – la cui attività di gestione si avvale della partnership delle Università Bocconi e Luiss e del supporto tecnico del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e al quale hanno già aderito circa 220 imprese per un ammontare di pagamenti pari a oltre 81 miliardi – è aperto all'adesione di associazioni, banche e pubbliche amministrazioni che intendano far propria e promuovere l'iniziativa. La Regione Lombardia ha già aderito al Codice e ha previsto specifiche

primalità in termini di benefici legati alle agevolazioni pubbliche per le imprese aderenti.

All’iniziativa è dedicato il sito www.pagamentiresponsabili.it

Le informazioni e la documentazione necessarie per promuovere l’iscrizione delle imprese associate al Codice verranno diffuse non appena disponibili.

Allegati

Testo del Codice Italiano Pagamenti Responsabili

ENERGIA – Seminario “Guida all’autodiagnosi nell’ambito degli obblighi del DLgs 102/2014” – 28 settembre 2015, ore 9.30, Confindustria viale dell’Astronomia – Roma

scritto da Marcella Villano | Settembre 24, 2015

Come noto, il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102 introduce per le aziende energivore e le grandi imprese l’obbligo di diagnosi energetica da eseguire entro il 5 dicembre 2015.
Molte aziende sottoposte all’obbligo, tuttavia, si trovano ancora impreparate e pur avendo al loro interno personale che segue le tematiche energetiche, non hanno le

competenze specifiche per poter adempiere al meglio.
Per questo motivo Confindustria in collaborazione con Sistemi Formativi Confindustria – la società che si occupa di formazione all'interno della struttura confederale – ha organizzato, con l'ausilio di Enea che garantirà anche la docenza, un ciclo formativo che si strutturerà in due giornate seminariali.
Più nello specifico, il corso sarà rivolto ad operatori interni alle aziende che intendono effettuare una diagnosi energetica dei propri impianti senza ricorrere all'ausilio di soggetti esterni, e vogliano investire nella formazione del proprio personale, integrando le competenze tecniche di base e fornendo le conoscenze specifiche necessarie per effettuare una diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014.
Il corso si articolerà in due giornate seminariali:
1) la prima si terrà il 28 settembre 2015 a Roma in Confindustria e durerà l'intera giornata con la docenza degli esperti Enea;
2) la seconda giornata si terrà orientativamente a distanza di un mese, e prevedrà la trattazione con gli esperti Enea, collegialmente e singolarmente, delle singole diagnosi preparate dai partecipanti al corso nel mese di intervallo dalla prima giornata, per valutarne la completezza e correttezza e provvedere alla loro eventuale correzione.
In allegato il Programma e la Scheda di iscrizione.
Ricordiamo che, ai sensi del DL 83/2015, come modificato dal DM 05/04/2013, sono energivore le imprese per le quali si sono verificate le seguenti entrambe condizioni:
a) abbiano utilizzato, per lo svolgimento della propria attività, almeno 2,4 GWh di energia elettrica oppure almeno 2,4 GWh di energia diversa dall'elettrica;
b) il rapporto tra il costo effettivo del quantitativo complessivo dell'energia utilizzata per lo svolgimento della propria attività, determinato ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs 102/2014, e il valore del fatturato, determinato ai sensi dell'articolo 5 del suddetto d.lgs., non sia risultato inferiore al 3%.

Sono, invece, grandi imprese quelle che occupano più di 250 dipendenti, con fatturato annuo superiore ai 50 milioni di euro o con bilancio annuo superiore ai 43 milioni di euro.

Allegati

Iscrizione formzione diagnosi energetica 28 settembre

PROGRAMMA SEMINARIO 28 SETTEMBRE 2015 2015